

Comune di Caldiero

Provincia di Verona

Relazione
dell'organo di
revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno
2015

COMUNE DI CALDIERO		
11 APR 2016		
Prot. n.	Cat.	Cl.
4882	II	XI

L'ORGANO DI REVISIONE

CINQUELATO DOTT. CARLO

TESSARI DOTT. DAVID

ZAMBELLON RAG. CRISTINA

fayello da

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica saldo di stabilità interno:

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilevi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Caldiero

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 09.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

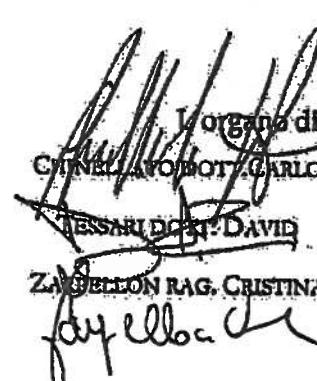
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; e all'unanimità di voti in caso di collegio

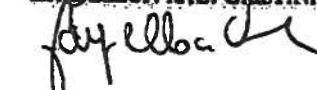
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Caldiero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caldiero, il 11.04.2016


Giacomo CINTIA - L'organo di revisione


Alessandro DAVID


Cristina ZAGHERON RAG. CRISTINA

INTRODUZIONE

L'organo di revisione:

- ricevuta in data 05.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- è corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di raccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 225/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 250/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseyerata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciali dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 28, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'inassistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ visto le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/08/2011 n. 118;
- ♦ visto i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in oltrepassanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza fra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziarie;
- la corrispondenza tra le entrate e destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14.07.2015, con delibera n. 26;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riacertamento ordinario del residui con atto della G.C. in data 05.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituto d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente esistiti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 228 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscosse, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente. Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si comprendono nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.534.891,88
Riscossioni	1.679.803,95	3.210.801,46	4.890.305,41
Pagamenti	674.039,93	3.266.886,33	3.940.906,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.384.292,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.384.292,03
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015,	2.384.292,03
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015. (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2012	2013	2014		
Disponibilità	2.228.486,47	1.395.737,01	1.534.891,88		
Anticipazioni					
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.					

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro zero ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.707.988,73, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	3.210.801,46
Pagamenti	(-)	3.288.885,33
Differenza	[A]	-56.083,87
fondo pluriennale vincolato entrate	(+)	365.360,45
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	981.524,99
Differenza	[B]	-616.164,54
Residui attivi	(+)	1.180.851,30
Residui passivi	(-)	1.029.601,79
Differenza	[C]	151.249,51
Saldo avanzo/dissavanzo di competenza		151.249,51
Avanzo di amministrazione applicato		2.179.167,63
Saldo avanzo/dissavanzo di competenza		1.707.988,73

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente;

DR

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.663.985,01	3.298.299,59	3.095.778,10
Entrate titolo II	487.426,95	184.588,81	134.236,60
Entrate titolo III	938.090,53	680.017,78	657.666,04
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.087.502,59	4.060.906,18	3.786.679,74
Spese titolo I (B)	3.804.208,03	3.545.618,74	3.381.777,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	128.259,15	134.528,24	141.326,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	165.036,41	380.689,20	268.675,57
FPV di parte corrente iniziale (+)			162.133,42
FPV di parte corrente finale (-)			168.903,75
FPV differenza (E)	0,00	0,00	153.229,67
Utilizzo avanzo di ammin. ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			80146,78
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate corrente destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H+I)	165.036,41	380.689,20	398.952,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	220.031,75	128.963,19	150.224,49
Entrate titolo V**			
Totale titoli (IV+V) (M)	220.031,75	128.963,19	150.224,49
Spese titolo II (N)	643.202,49	258.481,41	320.814,42
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-423.170,74	-129.518,22	-170.588,93
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate corrente destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
FPV conto capitale iniziale (+)(I)			203.227,03
FPV conto capitale finale (+)(I)			822.521,24
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	455.166,00	150.000,00	2099.020,85
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	31.995,26	20.481,78	1.309.036,71

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali (correnti) / Impegni per spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costituire	
Contributo senatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	24.153,26
Entrate per eventi calamitosi	
Caroni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
	Totali entrate
	24.153,26
Spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzzi azienda riferiti ad anni pregressi	
Oneri strabriditari della gestione corrente	9.028,01
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
	Totali spese
	9.028,01
Bilancio entrate meno spese non ripetitive	
	15.127,25

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.587.635,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		In conto	Totale
		RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.534.891,88
RISCOSSIONI	1.579.503,95	3.210.801,46	4.790.305,41
PAGAMENTI	674.039,93	3.266.885,33	3.940.905,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.134.292,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.134.292,03
RESIDUI ATTIVI	1.276.257,41	1.180.851,30	2.456.908,71
RESIDUI PASSIVI	292.438,74	1.029.601,79	1.322.040,53
Differenza			1.134.868,18
FPV per spese correnti			108.903,75
FPV per spese in conto capitale			822.621,24
Avanzo/difavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.587.635,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		2014 (dopo riconoscimento straordinario dei residui)	2015
	2013		
Risultato di amministrazione (+/-)	405.309,98	3.057.411,22	2.587.635,22
di cui:			
a) parte accantonata		232.388,54	309.070,62
b) Parte vincolata	70.079,84	1.754.993,63	1.318.163,16
c) Parte destinata		792.327,28	375.682,99
e) Parte disponibile (+/-)	335.230,14	317.701,77	584.718,45

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	66.579,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	670.832,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	580.752,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.131.163,16

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	296.016,31
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	5.600,31
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	7.454,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	309.070,62

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti*	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	80.160,78				0,00	80.160,78
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticogata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.016.000,00			0,00	2.016.000,00
Riinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altri					0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	20.176,78	2.016.000,00	0,00	0,00	0,00	2.236.176,78

Gestione dei residui

L'entità dei residui (scritti dopo il ricognimento straordinario) ha subito la seguente evoluzione:

tit	Iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.857.559,32	1.579.503,95	1.276.257,41	1.797,96
Residui passivi	989.679,53	674.039,93	292.438,74	-23.200,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		4.391.452,76
Totale impegni di competenza (-)		4.298.467,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA		94.985,64
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riacertati (+)		
Minori residui attivi riacertati (-)		1.797,86
Minori residui passivi riacertati (+)		23.200,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.402,90
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		94.985,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.402,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.179.167,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		888.243,69
FPVal 01.01.2016		385.380,45
FPVal 31.12.2015		931.524,99
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		-2587.635,95

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	Competenza mista (in migliaia di euro) 4.217
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.789
3 SALDO FINANZIARIO	428
4 SALDO OBIETTIVO 2015	
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	185
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	243

L'ente ha provveduto in data 29.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	652.572,84	717.443,85	668.772,22
IMU recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	110.350,00	89.633,00	17.384,25
T.A.S.I.		658.335,39	663.568,73
Addizionale I.R.P.E.F.	678.000,00	653.420,00	740.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale sul consumo di energia elettrica	2.394,88		300,53
5 per mille			3.000,00
Altre imposte	2.294,32	39.386,97	
Totale categoria I	4.472.612,04	5.218.099,51	5.209.725,74
Categoria II - Tasse			
TOSAP	21.288,24	23.404,42	22.026,35
TARI	712.430,69	39.386,97	727.854,37
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			6.769,00
Tasse concordati			
Totale categoria II	739.727,13	52.771,39	765.649,72
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche effusioni	2.682,02	4.281,68	2.798,49
Fondo sperimentale di riequilibrio	464.563,82		
Fondo solidarietà comunale		361.031,00	248.216,15
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	457.645,84	365.372,68	248.002,64
Totale entrate tributarie	5.683.985,01	5.574.183,39	5.060.773,10

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compatt.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	75.000,00	17.384,26	23,18%	15.330,28	88,18%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	8.000,00	8.769,00	109,36%	8.769,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totali	83.000,00	24.153,26	29,18%	32.099,28	91,80%

In merito si osserva l'attività di accertamento. ICI/IMU ha comportato l'emissione della maggioranza degli avvisi di accertamento/liquidazione nel corso dell'ultimo bimestre 2015, tali avvisi, secondo i nuovi principi contabili, se non versati entro il 31.12.2016 sono stati accertati nell'esercizio 2016, in quanto esigibili dopo 60 giorni dalla data di notifica, per complessivi € 67.566,00.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
99.532,15	90.213,19	95.484,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	Importo	% % spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

D2
G
J

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	466.390,16	130.880,28	77.874,09
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.791,79	21.259,53	38.873,06
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegata.			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz. I			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.335,00	12.342,00	17.468,45
Totale	487.426,95	164.583,81	134.236,50





Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti accostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	581.160,70	143.328,60	128.670,60
Proventi dei beni dell'ente	139.272,08	220.947,68	202.716,01
Interessi su anticipi,ni e crediti	58.324,70	54.261,04	54.455,59
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	177.349,15	161.482,26	173.823,87
Totali entrate extratributarie	938.099,63	510.017,78	567.885,08

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non, essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013; ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il servizio di polizia locale è trasferito all'Unione di Comuni Verona Est. La parte vincolata del (50%) trasferita al comune è stata destinata a segnaletica verticale ed orizzontale per il miglioramento della circolazione stradale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
Classificazione delle spese			
01 - Personale	782.711,88	756.151,81	895.215,23
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	59.327,04	38.626,68	37.107,58
03 - Prestazioni di servizi	1.848.641,01	1.580.638,31	1.539.612,24
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.762,52	11.103,14	7.563,57
05 - Trasferimenti	894.241,65	981.202,79	925.330,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	104.078,75	97.709,88	91.010,98
07 - Imposta e tasse	89.445,20	78.373,13	78.911,63
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.000,00	23.915,44	9.026,01
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondi svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.804.208,03	3.545.818,74	3.381.777,25

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continua;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 667 e 667 quater della Legge 296/2008;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8; della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015		
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche.	70.843,56	70.843,56	70.843,56		
Risorse variabili	22.689,20	22.689,20	15.939,90		
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.727,17	-5.920,93	-8.590,78		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-10.708,24	-10.708,24	-10.708,24		
Totale FONDO	77.098,05	75.904,99	67.484,48		
Risorse escluse dal limite di cui art. B, co 2-bis (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse deducibili per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	40.000,00	25.000,00	25.000,00		

I contratti relativi agli esercizi 2014 e 2015 non risultavano sottoscritti alla data del 31.12.2015; secondo i principi contabili i relativi importi sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, comma da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposta dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dal comma da 8 a 13 dell'art.47 della legge 68/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i limiti come da tabella seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2013	Riduzione disposta	Limite	Impagni 2015	sfornamento
Studi e consulenze (1)	0,00	54,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	645,63	80,00%	129,13	378,62	249,49
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	995,00	50,00%	497,50	97,00	0,00
LIMITE COMPLESSIVO			626,63	476,62	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 378,62 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 prevede che le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi non superi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tale limite è oggettivamente non rispettabile per il Comune di Caldiero, tenuto presente che l'ente dispone, come disponeva nel 2011, di una sola utilitaria alimentata a metano le cui uniche spese rilevanti solo relativa a bollo e assicurazione assolutamente non comprimibili al 30% di quanto speso nel 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano spese impegnate.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 91.010,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,84%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,40 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

-Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

-Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di doppia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di doppia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	218.450,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	44.483,67
importo minimo per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	262.933,67

Metodo ordinario

In sede di bilancio di previsione l'ente ha optato per una percentuale di accantonamento del 36%, stanziando un fondo di € 18.923,87.

In sede di esposto l'Ente ha rivalutato il fondo in relazione a nuovi crediti di doppia esigibilità intervenuti, effettuando in questo caso un accantonamento del 100%.

Il sede di rendiconto, seguendo un principio di prudenza, l'ente non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di ridurre al 36% l'accantonamento. L'accantonamento definitivo a fondo crediti risulta pertanto il seguente:

	Metodo ordinario ridotto (36%)	Metodo ordinario stanzia	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015			218.450,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili			
fondo crediti utilizzato in sede di accantonamento nel bilancio di previsione 2015	18.923,87		52.566,31
fondo crediti accantonato in sede di esposto nel bilancio di previsione 2015		25.000,00	
IMPORTO EFFETTIVAMENTE ACCANTONATO			272.016,31

Fondi spese e rischi futuri

Fondo conferziosi

E' stata accantonata la somma di euro 7.454,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da richieste di rimborso tributi pagati in eccesso negli esercizi precedenti.

Fondo Indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.600,31 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di Indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	2,55%	2,42%	2,40%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale
(in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	104	97	91
Quota capitale	128	135	141
Totale fine anno	232	232	232

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riacquartamento straordinario alto G.C. n. 37 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con alto G.C. del 05.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.
Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totali
ATTIVI							
Titolo I				38.031,6	78.541,64	948.235,14	1.034.832,24
di cui Tarsu/ari				32.282,41	86.748,10	430.483,10	558.653,71
di cui F.S.R o F.S.						14.583,27	14.583,27
Titolo II						46.798,63	46.798,63
di cui trasf. Stato						7.461,00	7.461,00
di cui trasf. Regione						39.337,60	39.337,60
Titolo III	4.702,00	2.538,45		73.003,69	376,00	98.944,57	276.005,90
di cui Tta							0,00
di cui PIB Attivi		10,45			76,00	5.730,14	5.921,14
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente:	4.702,00	2.538,45	0,00	41054,85	15.020,63	1093.968,64	133.129,77
Titolo IV	189.672,68	27.000,00			15.000,00	46.508,98	220.180,66
di cui trasf. Stato		27.000,00					27.000,00
di cui trasf. Regione	189.672,68				15.000,00	11.599,85	216.072,20
Titolo V	707.898,23						707.898,23
Tot. Parte capitale	897.871,07	27.000,00	0,00	6.00	15.000,00	46.508,98	935.777,05
Titolo VI	6.482,24		248,3	473,84	62.086,06	40.176,70	109.447,07
Totali Attivi	1.063.639,19	10.139,45	248,10	544.429,79	168.146,92	1.439.165,19	2.415.805,71
PASSIVI							
Titolo I	18.804,28	31.653,24	33.385,27	32.053,74	13.629,93	982.972,86	1.119.703,61
Titolo II							70.275,60
Titolo III							0,00
Titolo IV	4.167,01	5.708,88	6.637,6	6.782,85	343,37	75.453,34	98.554,62
Totali Passivi	22.971,30	37.362,12	40.023,45	39.833,60	13.973,30	1.758.426,71	1.932.040,83

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11 comma 6 lett.J del d.lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esterernalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non risultano società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2462 ter) del codice civile.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIA STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarità strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuci i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016; allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto
Economio	Cattazzo Michele
Risolutori speciali	Bressan Barbera, Cavalleri Luca, Caccivillani Silvano, Dalla Prèda Laura,
Prina Andrietta Paolo	

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da poter, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di Impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifica ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari contenuti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	4.075.738,39	4.151.505,82	3.916.832,60
B Costi della gestione	4.328.262,05	4.106.184,03	4.015.214,87
Risultato della gestione	-251.523,66	55.321,79	-99.882,21
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	7.144,34	19.944,19	19.893,07
Risultato della gestione operativa	-244.379,32	-75.286,90	-79.774,14
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-97.399,74	-85.094,31	-88.201,11
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	90.153,54	-10.852,08	178.222,35
Risultato economico di esercizio	-251.523,42	-30.480,42	-10.227,11

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 89 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	proventi	oneri
Azienda Speciale Terme di Glunone	51.645,69	15.493,71
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero		18.263,81

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili; Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
	2013	2014	2015
	743.951,56	767.804,29	758.189,82

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			
		parziali	totali
Provetti:			
Plusvalenze da alienazione		500,00	500,00
Insussistenze passivo:			
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento		303.437,70	303.437,70
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:		24.153,26	24.153,26
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare) accertamenti tributari		24.153,26	24.153,26
Provetti straordinari			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale provetti straordinari			328.090,96

Oneri:		53
Minusvalenze da alienazione	110.811,66	110.811,66
Oneri straordinari	15.749,38	15.749,38
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	15.749,38	15.749,38
Insussistenze attivo	23.308,56	23.308,56
Di cui:		
- per minori crediti	23.308,56	23.308,56
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		149.869,50

Al fine della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E.25. del conto economico, come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi (scritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente);
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO					54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altri cause	31/12/2015	
Immobilizzazioni immateriali	78.467,00	11.199,80	-45.439,73	45.226,87	
Immobilizzazioni materiali	19.914.588,38	342.430,73	-383.668,48	19.653.360,51	
Immobilizzazioni finanziarie	4.391.909,98	180.752,00		4.572.661,98	
Totale Immobilizzazioni	24.356.165,31	534.382,53	-407.408,31	24.312.139,13	
Riserve	8.121,08			8.121,08	
Crediti	4.277.798,50	-398.852,66	-1.422.037,14	2.456.908,71	
Altre attività finanziarie				0,00	
Disponibilità liquide	1.534.591,88	849.400,18		2.384.292,06	
Totale attivo circolante	6.817.511,46	1450.547,50	-1.422.037,14	4.646.121,82	
Ratei e riacconti	87.694,19		-42.483,27	45.210,92	
				0,00	
Totale dell'attivo	30.290.770,98	984.929,93	-1.871.925,72	29.403.772,07	
Conti d'ordine	4.069.388,90	-42.612,68	-3.868.470,62	70.275,60	
Passivo					
Patrimonio netto	19.236.811,98		10.247,11	19.247.059,09	
Conferimenti	8.015.334,60	-1.098.752,09	244.376,00	7.162.556,41	
Debiti di finanziamento	1.881.596,57	-141.326,82	-0,18	1.740.269,57	
Debiti di funzionamento	1.007.736,42	407.671,68	-302.237,69	1.113.170,51	
Debiti per anticipazione di cassa				0,00	
Altri debiti	149.291,49	-1.842,72	-7.133,88	140.314,79	
Totale debiti	3.035.624,48	284.501,64	-502.371,65	2.895.754,57	
Ratei e riacconti				0,00	
				0,00	
Totale del passivo	30.290.770,98	982.280,15	-1.847.407,74	29.403.772,07	
Conti d'ordine	4.069.388,90	-42.612,68	-3.868.470,62	70.275,60	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza fra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi corrisposta alla quota di ammortamento del beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nel conto d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da tarzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'évanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

CHINELLATO DOTT. CARLO

TESSARI DOTT. DAVID

ZARPELLON RAG. CRISTINA

L'ORGANO DI REVISIONE

